REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 638 del 30-07-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18010 - Data adozione: 11/08/2025

Oggetto: Approvazione Avviso per la selezione di progetti per il “Supporto alla valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione all’identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell’offerta turistica”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2025

sottoscritto elettronicamente

Signed by
SIMONETTA
BALDI
IT

Numero interno di proposta: 2025AD019984

IL DIRIGENTE

Vista la legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 61 “Testo unico del turismo” e richiamato in particolare l’art. 9 comma 1 ai sensi del quale le funzioni di informazione e accoglienza relativa all’offerta turistica del territorio della comunità d’ambito turistico sono attribuite ai Comuni, che le esercitano in forma associata a livello di Comunità di ambito turistico definite nell’Allegato A) alla legge stessa;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale 4 "Turismo e commercio" che nell’ambito dell’Obiettivo 5 prevede azioni di qualificazione degli ambiti territoriali e politiche di integrazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1006 del 21 luglio 2025 “Approvazione degli indirizzi e dei criteri per la selezione di progetti per il “Supporto alla valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione all’identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell’offerta turistica”;

Dato atto che al finanziamento complessivo pari a Euro 5.306.253,62 si farà fronte:

- per Euro 744.160,73 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53921 (competenza pura) esercizio 2025
- per Euro 3.542.103,74 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53921 (avanzo) esercizio 2026
- per Euro 562.905,64 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53922 (avanzo) esercizio 2026
- per Euro 457.083,51 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53931 (competenza pura) esercizio 2027;

Visto il Programma Operativo 2025-2027 dell’Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 27 gennaio 2025 e richiamato in particolare l’OS 1.3 “Sviluppo dell’offerta turistica” nell’ambito del macro-obiettivo Organizzazione del turismo che prevede l’ampliamento delle forme di collaborazione con le Comunità di ambito turistico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 703 del 3 giugno 2025 “Sviluppo Toscana S.p.a.: Approvazione del Piano attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027 ed espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2025”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1005 del 21 luglio 2025 “Sviluppo Toscana S.p.A: Secondo aggiornamento infrannuale dell’Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027 e aggiornamento indirizzi assegnati per la redazione del budget economico triennale e per la relazione del collegio sindacale”;

Dato atto che Sviluppo Toscana s.p.a. gestirà il bando nell’ambito del proprio piano di attività 2025 con proiezione 2026 e 2027 – Attività 49 “Bando Ambiti” - Punto 2 Programmazione regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 17065 del 30 luglio 2025 “Affidamento del servizio di assistenza tecnica a Sviluppo Toscana s.p.a. per la gestione del Bando Ambiti - Attività 49 Punto 2 PdA 2025 con proiezione 2026 e 2027” con il quale sono stati assunti gli impegni a favore di Sviluppo Toscana s.p.a. per le annualità 2025, 2026 e 2027;

Vista la Delibera n.1 del 08 gennaio 2025 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 58 "Legge di stabilità per l’anno 2025";

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 59 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2025";

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025–2027";

DECRETA

1) di approvare l’Avviso per la selezione di progetti per il “Supporto alla valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione all’identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell’offerta turistica” di cui all’Allegato A) parte integrante del presente atto;

2) di approvare il Documento Policy di utilizzo API per le Comunità di ambito di cui all’Allegato B) parte integrante del presente atto;

3) di provvedere alla copertura dell’Avviso per un finanziamento complessivo pari a Euro 5.306.253,62 assumendo le seguenti prenotazioni specifiche:

- per Euro 744.160,73 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53921 (avanzo) esercizio 2025, codice V livello U.1.04.03.01.001, riducendo di pari importo la prenotazione generica n. 20252040 assunta con Delibera della della Giunta Regionale n. 1006 del 21 luglio 2025;

- per Euro 3.542.103,74 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53921 (cronoprogramma) esercizio 2026, codice V livello U.1.04.03.01.001, riducendo di pari importo la prenotazione generica n. 20251555 assunta con Delibera della della Giunta Regionale n. 1006 del 21 luglio 2025;

- per Euro 562.905,64 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53922 (cronoprogramma) esercizio 2026, codice V livello U.1.04.03.01.001, riducendo di pari importo la prenotazione generica n. 20251563 assunta con Delibera della della Giunta Regionale n. 1006 del 21 luglio 2025;

- per Euro 457.083,51 con le risorse allocate sul capitolo di bilancio 53931 (competenza pura) esercizio 2027, codice V livello U.1.04.03.01.001, riducendo di pari importo la prenotazione generica n. 20251564 assunta con Delibera della della Giunta Regionale n. 1006 del 21 luglio 2025;

4) di dare atto che l'assunzione del relativo impegno di spesa è rimandato a successivi atti;

5) di trasmettere per gli opportuni adempimenti, il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana Promozione Turistica e al soggetto gestore Sviluppo Toscana s.p.a.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Avviso*
8ca258ad41f89bc18d5a372e3b6f6e1aa2a4d9d18182dcb120c7fee6ac0568fc

B *Documento Policy*
788559ff9698cf4f77df99c67c2472dab88405f1caa1d63bddf39e2250574743

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo



Signed by PECORINI MONICA
IT
REGIONE TOSCANA

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo



Signed by BINI ALESSANDRO
IT
REGIONE TOSCANA

CERTIFICAZIONE



Signed by
ELENA FERRETTI
IT

ALLEGATO A

Premessa

La Regione Toscana, con il presente Avviso, intende valorizzare l'immagine della Toscana, attraverso il rafforzamento della capacità di azione ed operativa delle 28 Comunità di Ambito turistico nelle attività di "destination management" e nella gestione della organizzazione dell'offerta territoriale in grado di rispondere a specifici segmenti della domanda turistica.

L'Avviso è emanato nel rispetto dei principi dettati dalla seguente normativa:

- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. in particolare dall'art. 12;
- legge regionale n. 61 del 24 dicembre 2024 "Testo unico del turismo";
- deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, Nota di aggiornamento al DEFR 2025;
- delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 21 luglio 2025 "Indirizzi e criteri per la redazione dell'Avviso rivolto alle Comunità di Ambito turistico come definite nell'allegato A) della Legge regionale 31 dicembre 2024 n. 61 "Testo unico del turismo" per la presentazione dei progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana"

Il soggetto che conduce la **verifica della coerenza del progetto** con le strategie e gli obiettivi del programma regionale di promozione turistica è l'**Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica**, istituita con legge regionale n. 22 del 04 marzo 2016 "Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)" che opera attraverso il programma operativo annuale adottato con Delibera di Giunta regionale ai sensi dell'art.7 della legge istitutiva.

Il **soggetto gestore dell'intervento** è l'organismo intermedio **Sviluppo Toscana s.p.a**., società in house della Regione Toscana (iscrizione nel registro ANAC - numero di protocollo 0013740) che opera attraverso il piano annuale delle attività approvato con Delibera di Giunta regionale ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 lettera c) della legge regionale 28/2008.

1. Finalità e obiettivi

L'intervento mira a contribuire all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana attraverso il rafforzamento della capacità di azione ed operativa delle 28 Comunità di Ambito turistico nelle attività di "destination management" e nella gestione della organizzazione dell'offerta territoriale in grado di rispondere a specifici segmenti della domanda turistica, l'intervento persegue i seguenti obiettivi:

- Obiettivi strategici:

- migliorare l'attrattività delle destinazioni
- migliorare la capacità di accoglienza dei territori

- Obiettivi di governance:

- migliorare l'organizzazione delle destinazioni turistiche
- aumentare il grado di coordinamento delle politiche turistiche, ed in particolare l'allineamento tra la strategia di promozione turistica realizzata dall'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e da Fondazione Sistema Toscana e le strategie territoriali di management delle destinazioni realizzate dalle Comunità di Ambito turistico in modo da favorire una azione

coordinata tra il livello regionale e quello territoriale per aumentare la competitività del sistema turistico.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari a Euro **5.306.253**.
Tali risorse potranno essere integrate tramite apposito provvedimento della Giunta regionale, con eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche del finanziamento come previsto dalla Delibera di giunta n. 1006/2025.

3. Destinatari – Requisiti di ammissibilità

Destinatari dell'intervento sono le Comunità di ambito che, alla data di presentazione della domanda sono costituite ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge regionale n. 61/2024 o sono costituite precedentemente all'entrata in vigore della suddetta legge la cui convenzione di gestione associata sia ancora valida al momento della presentazione della domanda.
La domanda deve essere presentata dal Comune capofila della Comunità che deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. regolarità contributiva – DURC (ref. 3.1);
a. non versare in stato di dissesto finanziario (ref. 3.2);
b. copertura finanziaria (ref. 3.3);

3.1 Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva)

Il Comune capofila deve essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa verificabile attraverso il DURC o essere in possesso - al momento di presentazione della domanda - della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto.
Il Comune può verificare prima della presentazione della domanda la propria posizione rispetto agli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa usufruendo del servizio online messo a disposizione dagli enti competenti al rilascio del DURC.

3.2 Non versare in stato di dissesto finanziario

Il Comune capofila non deve versare in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Testo unico degli enti locali (TUEL), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3.3. Copertura finanziaria

Il Comune capofila deve possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto presentato, tenuto conto del contributo concesso. Il soggetto richiedente, pertanto, deve possedere idonea documentazione circa la copertura finanziaria della parte di co-finanziamento a suo carico.

4. Il progetto della Comunità di Ambito turistico

Ciascuna Comunità di ambito turistico può presentare un solo progetto che deve:

1. essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità di ambito turistico cui afferisce;
2. essere stato validato (verifica di coerenza) rispetto ai suoi contenuti tecnici dall'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica secondo le modalità descritte al punto 11. del presente Avviso;
3. essere presentato, successivamente alla validazione da parte di Toscana Promozione Turistica, nei termini e secondo le modalità previste dal presente Avviso esclusivamente attraverso

l'utilizzo della piattaforma di Sviluppo Toscana accedendo per il tramite del link https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it

Il progetto deve illustrare nel dettaglio:

- il contesto in cui si colloca il progetto, gli obiettivi, le fasi e le modalità di realizzazione, avendo a riferimento le finalità e gli obiettivi indicati nel paragrafo 1. e la tipologia degli interventi finanziabili di cui al paragrafo 6. del presente Avviso;
- la descrizione degli elementi, laddove presenti, che consentono l'applicazione dei criteri di premialità come previsti dal punto 8 lettera C) dell'Avviso (Destination Management Company, progetti interambito, interoperabilità con Visit Tuscany)
- i risultati da conseguire;
- articolazione degli interventi e relativo budget;
- la modalità con cui l'attività potrà proseguire nella fase successiva alla conclusione del progetto, l'impatto che il progetto produce a livello di offerta locale e rispetto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana;
- il cronoprogramma del progetto, con specifica delle attività e della loro sequenza temporale.

5. Termine iniziale e finale del progetto

Il progetto deve avere una durata complessiva di **18 mesi decorrenti** dalla data indicata nella comunicazione di inizio progetto da parte del Comune capofila alla Regione e all'Organismo intermedio incaricato.
L'inizio del progetto e la relativa comunicazione devono avvenire entro 3 mesi dalla data del decreto di concessione.
La data di inizio progetto non può essere in ogni caso precedente alla **data del decreto di approvazione dell'Avviso**.
Per "inizio del progetto" si intende la data del primo atto finalizzato all'attuazione del progetto assunto dal soggetto beneficiario, fatta eccezione per le spese di progettazione di cui al successivo paragrafo 7.

Il Comune capofila può richiedere una proroga della durata del progetto, adeguatamente motivata, per un massimo di sei mesi complessivi.

Il termine finale di realizzazione del progetto di cui sopra coincide con la data dell'ultimo giustificativo di spesa riferito al progetto.

Entro 3 mesi dal termine finale di cui sopra, il soggetto beneficiario deve presentare la rendicontazione finale di spesa del progetto, pena la decadenza del contributo. Su richiesta motivata e documentata da parte del soggetto beneficiario, da indirizzare all'Organismo Intermedio, il termine finale di realizzazione può essere prorogato fino ad un massimo di 6 mesi, sentito il Responsabile regionale dell'Avviso.

6. Tipologia degli interventi finanziabili

Il progetto deve riguardare iniziative di management della destinazione in grado di contribuire all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta turistica territoriale. Gli interventi sono prioritariamente inquadrati in una delle seguente tipologie:
a) attività di coordinamento dell'offerta turistica (sono principalmente ricomprese le attività di sostegno alla costruzione di prodotti turistici, affiancamento agli operatori, coaching, sviluppo delle competenze)
b) organizzazione del sistema turistico territoriale (come ad esempio: messa in rete degli operatori su specifici segmenti di domanda, attività di coordinamento degli IAT)

c) miglioramento dei servizi per i turisti (come ad esempio: informazione e accoglienza turistica, servizi digitali sul territorio, materiale informativo on line e cartaceo sulla base delle linee guida di identità visiva fornite dal sistema regionale)
d) attività di coordinamento con il sistema di promozione regionale (come ad esempio: supporto alle attività di TPT, rappresentazione dell'offerta turistica sul portale regionale, promozione dell'adesione al DMS da parte degli operatori, ampliamento dell'adesione e dell'utilizzo di Make e Make IAT da parte di comuni dell'ambito e dalla Comunità di ambito stessa, ecc.)
e) servizi di animazione territoriale espressamente dedicati alla valorizzazione di parti del territorio poco conosciute o con bassa intensità di presenza turistica.
Le iniziative della tipologia c) sono ritenute ammissibili solo qualora i prodotti realizzati siano coerenti con le linee guida di seguito indicate
https://www.visittuscany.com/export/shared/make/documenti/linee-guida-ambiti_3bt.pdf
https://www.visittuscany.com/export/shared/make/documenti/identita-visiva-visittuscany.pdf

7. Spese ammissibili

Una spesa è ammissibile dal punto di vista temporale quando si colloca tra:
- la **data di inizio del progetto**, che non può essere precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla banca dati degli atti regionali (data che coincide con quanto indicato nel frontespizio del decreto), e
- il **termine finale** di realizzazione del progetto come definiti al precedente paragrafo 5.

Solo le spese riferite alla progettazione dell'intervento possono essere sostenute precedentemente alla data di avvio del progetto ma in ogni caso successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:
- attività promozionali;
- rappresentanza e omaggistica;
- gestione e manutenzione di immobili;
- interessi debitori e oneri finanziari sostenuti per contrazione di mutui e prestiti, anche se sostenuti esclusivamente per realizzare un progetto operativo, multe e simili;
- premi assicurativi non inerenti la copertura dei rischi relativi a collaboratori esterni che realizzano il progetto;
- costi già coperti da altri contributi pubblici;
- spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese relative a lavori in economia;
- spese conseguenti ad auto-fatturazione;

Si specificano inoltre i seguenti criteri e massimali per alcune tipologie di spesa:
Sono ammissibili le spese per l'attuazione del progetto sostenute dalla **data di pubblicazione dell'Avviso sulla banca dati degli atti regionali**.
Si specifica inoltre che:
- le spese riferite alla progettazione dell'intervento sono ammesse per un massimo del 10% del costo totale del progetto, da rendicontare a costi reali;
- le spese di acquisto/noleggio di beni strumentali (*) per la diffusione dell'informazione turistica digitale nella Comunità di ambito turistico sono ammesse fino ad un massimo del 20% del totale del finanziamento concesso all'intero progetto;
- le spese relative ad un eventuale incarico per la DMC della Comunità di ambito sono ammesse solo se il soggetto incaricato svolge regolarmente attività di *incoming,* come verificabili dall'esame della documentazione relativa alla procedura di affidamento; non sono ammesse pertanto spese relative ad incarichi a operatori che svolgano esclusivamente attività di *outgoing*;

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se non recuperabile in ragione e conformità alla normativa nazionale di riferimento;
- il costo del personale che è stato utilizzato direttamente per la realizzazione del progetto è ammissibile nella misura massima del 20% del valore complessivo ammissibile del progetto. La rendicontazione dei costi del personale deve essere effettuata a costi reali, deve essere accompagnata da idonei giustificativi di spesa ed essere corredata di specifici ordini di servizio, time-sheet con indicazione delle ore di lavoro dedicate al progetto sottoscritto dal Responsabile della spesa, buste paga.
- le spese generali indirette del progetto (comprendenti costi generali indiretti e spese di personale non direttamente impiegato nella realizzazione del progetto) sono ammissibili per un valore forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale. Per tali spese il beneficiario nella richiesta di rimborso non deve presentare alcun documento giustificativo.

(*) L'acquisto di beni strumentali è ammissibile per importi di modico valore, assimilabili a spese correnti, e direttamente e funzionalmente connesse al progetto, il cui acquisto è pertanto necessario per la buona riuscita del progetto stesso.

Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute dal Comune capofila:
- **direttamente ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei contratti pubblici) in caso di acquisizione di forniture e servizi;
- **direttamente in caso di costi di personale assegnato** al progetto;
- **indirettamente**, vale a dire mediante attivazione di specifiche procedure di evidenza pubblica volte all'assegnazione a soggetti terzi di **contributi da parte del Comune** o procedure ai sensi dell'art. **7 del D. Lgs. n. 36/2023** per la realizzazione di interventi coerenti con il presente Avviso e che comportano il sostenimento da parte di tali soggetti di spese afferenti alle attività di progetto. I contributi destinati a soggetti che svolgono attività di impresa devono essere concessi dal Comune in regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Inoltre per essere ammissibile la spesa deve:
1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario nel rispetto delle modalità sopra riportate;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. rispettare il divieto di doppio finanziamento;
4. rispettare i criteri, le modalità e i massimali sopra riportati;
5. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
6. essere sostenuta nel periodo di ammissibilità del progetto e alle seguenti condizioni:
a) la spesa è sostenuta a fronte di una specifica obbligazione giuridica, formalizzata in data non successiva alla spesa stessa;
b) l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa (contratto di servizi, lettera di incarico o simile) è sorta in data non antecedente l'inizio del progetto e all'interno del periodo di durata del progetto;
c) il giustificativo di spesa relativo (fattura, notula o equipollente) è stato emesso all'interno del periodo di durata del progetto, come risultante dalla relativa data (ai fini del riconoscimento della spesa sono considerati, ammissibili soltanto documenti avente valore fiscale, con esclusione, ad esempio, di "fatture pro-forma", "avvisi di notula" o simili);
d) il pagamento relativo è stato eseguito (data di addebito al beneficiario) all'interno del periodo di durata del progetto;
7. essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico sistema informativo messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio secondo le previsioni del bando.

Non sono ammessi a contributo in sede di rendicontazione finale i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati, mentre sono ammesse, per la quota parte specifica, fatture totalmente quietanzate che espongano spese esposte in parte ammissibili ed in parte non ammissibili al contributo.

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento inerenti al progetto finanziato devono obbligatoriamente contenere il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP CIPESS) indicato nell'atto di concessione, nonché il relativo C.I.G., ove presente, pena la non ammissibilità a contributo.
A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa e di pagamento rendicontati, siano esibiti in originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS e al C.I.G. ove presente.

Per quanto riguarda la documentazione relativa alle spese di personale, è richiesta l'apposizione del CUP CIPESS su ogni ordine di servizio e sui relativi timesheet.

Nel caso in cui il Comune emani una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione di contributi a soggetti terzi, questo dovrà acquisire, in sede di approvazione degli esiti della selezione, i CUP identificativi dei singoli interventi beneficiari dell'avviso pubblico indetto.

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di fatture della P.A., la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso mediante ricorso al campo "note", oppure direttamente nell'oggetto del giustificativo (o ovunque sia possibile).

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE:
A) interventi sostenuti direttamente dal Comune beneficiario

- documentazione completa relativa all'espletamento della procedura di affidamento pubblico ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), riportante il Codice Unico di Progetto (CUP CIPESS) indicato nell'atto di concessione, nonché il relativo C.I.G.;
- contratti stipulati per la realizzazione delle attività di progetto;
- elenco riepilogativo dei titoli di spesa e di pagamento contenente gli estremi dei relativi giustificativi, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- giustificativi di spesa fiscalmente validi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, con esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto finanziato;
- determine di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati per ciascuna spesa oggetto di rendicontazione, riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP CIPESS) indicato nell'atto di concessione, nonché il relativo C.I.G.;
- attestazioni circa la regolare esecuzione delle forniture ai sensi della legislazione vigente ove pertinenti;
- relazione sulle attività svolte;
- per il costo del personale, cedolini paga corredati di specifici ordini di servizio e time-sheet mensili con indicazione delle ore di lavoro dedicate al progetto sottoscritto dal Responsabile della spesa.
-
- B) Interventi realizzati mediante procedure ai sensi dell'art. **7 del D. Lgs. n. 36/2023**
- documentazione completa relativa all'espletamento della procedura ex art. 7 attivata con relativa finalizzazione (Accordo o simile previsto dalla procedura adottata);
- elenco riepilogativo dei titoli di spesa e di pagamento contenente gli estremi dei relativi giustificativi, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- giustificativi di spesa inerenti al mero ristoro delle spese sostenute dal partner istituzionale;

- documentazione relativa al pagamento delle spese sostenute dal partner istituzionale con relative attestazioni circa la pertinenza dei costi all'Accordo;
- relazione sulle attività svolte.

C) interventi sostenuti da soggetti terzi identificati come beneficiari di contributi assegnati dal Comune

- documentazione relativa all'espletamento della procedura di selezione pubblica dei beneficiari per l'assegnazione dei contributi da parte del Comune (atti di approvazione della procedura, Bando/Avviso, verbali di istruttoria, esiti finali della selezione e relativi atti di approvazione);
- documentazione amministrativa attestante l'erogazione dei contributi ai soggetti terzi
- documentazione attestante la verifica della rendicontazione da parte del Comune nei confronti dei soggetti beneficiari del contributo
- approvazione delle verifiche amministrative effettuate dal Comune sulla rendicontazione di spesa esibita dai soggetti terzi destinatari dei contributi comunali; tale approvazione dovrà dare esplicita ed analitica evidenza della documentazione verificata e degli specifici controlli effettuati con relativo esito;
- determine di liquidazione dei contributi;
- evidenza dell'erogazione dei contributi a favore dei soggetti destinatari;
- relazione sulle attività svolte.

8. Criteri di attribuzione delle risorse

Le risorse saranno attribuite alle Comunità di Ambito che hanno presentato un progetto nel rispetto nei termini e con le modalità previste dall'Avviso, sulla base dei seguenti criteri:

a) una quota fissa pari al 55 % delle risorse disponibili da assegnare in parti uguali;
b) una quota variabile pari al 25% delle risorse disponibili da assegnare in base alle presenze turistiche rispetto alla popolazione residente registrate nell'anno 2023

La somma delle risorse assegnate sulla base dei suddetti criteri a) e b) non deve superare l'importo massimo di euro 180.000,00 per Comunità di Ambito. Gli eventuali importi eccedenti il suddetto massimale saranno ripartiti in parti uguali tra le altre Comunità d'Ambito turistico.

Ciascuna comunità di ambito deve garantire un cofinanziamento pari al 20% del contributo assegnato sulla base dei criteri sopra riportati ai punti a) e b).

c) una quota di premialità pari al 20 % delle risorse disponibili da assegnare in parti uguali alle Comunità di ambito secondo i seguenti criteri:

c.1) una quota pari al 50 % è riconosciuta alle Comunità di ambito che si dotano di una DMC (Destination Management Company) selezionata secondo una delle modalità sotto indicate.

1. Affidamento di servizi a operatore economico in possesso dei seguenti requisti minimi:
- avere eseguito nel triennio precedente alla procedura di affidamento la vendita di servizi turistici relativi all'*incoming* (ad esempio: prenotazione di hotel, trasporti, visite guidate, pacchetti ed esperienze turistiche) in linea con i prodotti che la comunità d'ambito intende promuovere per un importo coerente e congruo rispetto alla cifra dell'affidamento e comunque non inferiore al 50% dell'importo
– identificazione di un referente d'area / project manager in loco (con sede operativa nel territorio della Comunità di ambito) per l'attività oggetto del bando.

2. Sostegno – mediante riconoscimento di un contributo a fondo perduto – allo Start-up di una destination management company intesa come aggregazione di Agenzie di viaggio e tour operator indipendenti con l'unità produttiva in Toscana, attraverso procedura ad evidenza pubblica per un progetto di investimento per la realizzazione di un catalogo di prodotti (pacchetti, esperienze, servizi) contenenti i seguenti criteri minimi di valutazione:

– qualità dell'analisi del mercato di riferimento
– sostenibilità economica del progetto oltre i termini di realizzazione dell'investimento sulla base di un business plan qualità del team di progetto da valutare mediante CV, con articolazione dell'impiego in termini di g/u .

Il contributo di cui al precedente punto 2) destinato a soggetti che svolgono attività di impresa deve essere concesso in regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

c.2) una quota pari al 40% è riconosciuta ai progetti interambito cioè ai progetti che prevedano la volontà espressa e formalizzata da parte di più Comunità di ambito di collaborare a specifiche attività relative agli interventi finanziabili dal bando con particolare riferimento a quelli riguardanti l'attività di coordinamento dell'offerta turistica. Tali attività dovranno essere indicate in modo dettagliato e coordinato nella documentazione presentata dalle Comunità di ambito interessate. Tali attività non potranno riguardare le nuove funzioni relative all'OTR di cui alla legge regionale n. 61/2024.

c.3) una quota pari al 10% è assegnata nel caso in cui il progetto preveda l'interoperabilità attraverso le API di Visittuscany.com al fine di inviare contenuti al sito di destinazione regionale o riceverne (per i dettagli operativi si dovrà fare riferimento al documento Policy di utilizzo API per le Comunità di ambito che sarà allegato al bando). L'integrazione dovrà essere attivata entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo e potrà essere considerata efficace, subordinatamente alla verifica da parte di Fondazione Sistema Toscana mediante esito positivo dei test di collegamento e trasmissione tramite API e della interazione operativa con Make/Visittuscany.

La presenza delle suddette caratteristiche deve essere esplicitata all'interno del progetto.

Le eventuali risorse non assegnate come premialità in sede di approvazione della domanda sono ridistribuite in parti uguali tra i beneficiari in possesso del requisito.

9. Cofinanziamento

Ciascuna Comunità di ambito deve garantire un cofinanziamento pari al 20% del contributo assegnato risultante dell'applicazione dei criteri di punteggio di cui ai punti a) + b) riportati nel punto 8.

10. Divieto di cumulo

Il contributo **non è cumulabile** con altre agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo per le medesime attività oggetto di finanziamento dal presente Avviso.
Al fine del rispetto del divieto di cumulo, tutti gli originali di spesa devono essere "annullati" mediante inserimento sul documento contabile della seguente dicitura: "spesa finanziata da Regione Toscana – con Decreto dirigenziale n. …. (riportare qui il numero del decreto) del … (riportare qui la data del decreto), CUP CIPESS …….. (riportare il codice di riferimento).

11. Presentazione del Progetto

Ogni ambito può presentare un solo progetto.
Il Comune capofila di ambito deve presentare un progetto, sulla base del modello di cui all'Allegato 1 trasmettendolo via PEC all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica al seguente indirizzo:
toscanapromozione@postacert.toscana.it
Il progetto potrà essere trasmesso dal Comune capofila a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sulla Banca Dati atti di Regione Toscana (data che coincide con quanto indicato nel frontespizio del decreto) **fino al 30 settembre 2025**.
Toscana Promozione Turistica comunica al Comune capofila via PEC entro 15 giorni dalla ricezione della documentazione la coerenza del progetto con le strategie e gli obiettivi del programma regionale di promozione turistica. Tale comunicazione, che dovrà essere trasmessa in copia a Sviluppo Toscana Spa, autorizza il Comune capofila alla presentazione formale della domanda sulla piattaforma di Sviluppo Toscana.
Qualora emerga l'esigenza di richiesta di integrazioni, chiarimenti o modifiche, alla documentazione presentata, Toscana Promozione Turistica assegna 7 giorni al Comune capofila per provvedere alla trasmissione. In caso di mancata presentazione da parte del Comune capofila, Toscana Promozione procede sulla base della documentazione presentata.
La richiesta di integrazioni sospende il termine per il rilascio della comunicazione da parte di Toscana Promozione Turistica della verifica di coerenza.
In assenza della validazione la domanda è irricevibile.

12. Presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, sul sistema informativo di Sviluppo Toscana s.p.a. disponibile all'indirizzo
https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it
a partire dalle **ore 9.00 del giorno 25 settembre 2025**
e non oltre le ore **14.00 del giorno 27 ottobre 2025.**
Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
L'accesso al sistema avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE).
Per l'utilizzo del sistema informativo è possibile consultare il manuale d'uso e le guide nella sezione "Allegati" in calce alla pagina: https://www.sviluppo.toscana.it/ e alla pagina
https://www.sviluppo.toscana.it/siuf

La domanda è costituita dal documento, comprensivo di tutte le dichiarazioni e allegati presenti online, generato dal sistema informatico al momento della chiusura della compilazione, firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e completa di tutta la documentazione sopradescritta.

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando é il seguente:
ambitituristici@sviluppo.toscana.it (per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda)

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico:
supportoambitituristici@sviluppo.toscana.it (per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale)

Per informazioni sull'ammissibilità della spesa e sulle modalità di rendicontazione ed erogazione dei fondi:
rend.infrastrutture@sviluppo.toscana.it

L'indirizzo di PEC del soggetto gestore dell'Avviso è, per la fase istruttoria, il seguente: infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it

La domanda di contributo deve obbligatoriamente contenere:
a) il Progetto redatto secondo il modello di cui all'Allegato 1;
b) il verbale della Conferenza dei Sindaci di approvazione del progetto;
c) il CUP CIPESS di progetto;
d) l'atto che attesta la gestione associata secondo i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "destinatari"
e) le seguenti dichiarazioni inerenti i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3 "destinatari", rese in forma semplice e da caricare con upload nel sistema secondo i modelli di cui all'Allegato 2:

- non versare in stato di dissesto finanziario;
- copertura finanziaria;
- Attestazione IVA;

Potrà essere caricata anche eventuale altra documentazione ritenuta utile.

Si ricorda che per procedere all'inserimento è necessario aver ricevuto la comunicazione via PEC di Toscana Promozione Turistica di cui al paragrafo 11, che dovrà essere caricata nel sistema con upload.

13. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione della domanda di contributo, immediatamente verificabili in fase di istruttoria da parte di Sviluppo Toscana:

1) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dai paragrafi 11 e 12.;
2) l'errata trasmissione della domanda;
3) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante;
4) la mancata sottoscrizione delle dichiarazioni richieste (elencate al paragrafo 12);
5) la mancata documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui al paragrafo "Presentazione della domanda" lettere, a, b,c,d,e;
6) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3;
7) l'esito negativo della verifica effettuata da Toscana Promozione Turistica.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere al beneficio.
A conclusione dell'istruttoria l'Organismo intermedio procederà ad inviare comunicazione di ammissibilità o di non ammissibilità del progetto al soggetto richiedente, all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica ed alla Regione Toscana.

14. Fasi del procedimento

La procedura è suddivisa nelle seguenti fasi:

- presentazione del progetto da parte del beneficiario all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica attraverso l'invio per posta elettronica certificata (PEC) nei termini e con le modalità previste dall'Avviso ai sensi del paragrafo 11;

- verifica tecnica da parte di di Toscana Promozione Turistica diretta alla verifica della coerenza del progetto con le strategie e gli obiettivi del programma regionale di promozione turistica ai sensi del

paragrafo 11;

- presentazione da parte del beneficiario della domanda di contributo, del progetto definitivo e della documentazione richiesta dall'Avviso sulla piattaforma digitale predisposta dal soggetto gestore Sviluppo Toscana s.p.a. ai sensi del paragrafo 12;

- istruttoria da parte di Sviluppo Toscana s.p.a. ai fini dell'ammissibilità del progetto della completezza e correttezza della documentazione presentata ai sensi del paragrafo 12;

- l'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate avverrà con la procedura a sportello;

- approvazione dell'istruttoria di Sviluppo Toscana s.p.a e assegnazione del contributo con decreto del dirigente del Settore Turismo, Commercio e Servizi di Regione Toscana.

L'attività istruttoria è svolta da Sviluppo Toscana Spa in qualità di soggetto gestore incaricato dal Settore Turismo Commercio e Servizi di Regione Toscana.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:
1) la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati al paragrafo 12;
2) la completezza della domanda e della documentazione da allegare alla domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 12;
3) la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3;
4) la rispondenza del costo e delle risorse del progetto secondo quanto previsto dal presente Avviso.

La Regione Toscana mediante l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativamente alla sola documentazione presentata, fissando il termine per l'invio dei medesimi in 7 (sette) giorni** dal ricevimento della richiesta a pena di decadenza.
In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione disponibile presentata.
Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo come obbligatori e non presentati con la domanda.

15. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:
- **anticipazione fino al 20%** del totale del contributo (comprensivo della eventuale premialità) su richiesta del beneficiario entro 3 mesi dalla data di approvazione del decreto di concessione;
- stato avanzamento (SAL) fino al 70% presentando una rendicontazione intermedia della spesa di almeno il 40% del contributo totale;
- **saldo finale** presentando la rendicontazione residua dell'intero importo del progetto. La rendicontazione del progetto deve riguardare tutti i costi sostenuti, sia per la quota coperta con il contributo regionale (quota fissa, quota variabile e premialità) sia per quella coperta con la quota di cofinanziamento.

La rendicontazione delle spese, ivi compresa la quota di premialità, è prevista in due fasi:
- una **rendicontazione intermedia facoltativa** per un importo non inferiore al 40% del contributo, entro sei mesi dalla pubblicazione dell'Avviso sulla banca dati degli atti regionali (data inserita nel frontespizio dell'atto).

- una **rendicontazione finale obbligatoria** da presentare entro 3 mesi dalla data di conclusione del progetto.

La rendicontazione dovrà essere presentata in modalità telematica utilizzando la specifica piattaforma di rendicontazione che sarà resa disponibile mediante specifico link pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana, sezione "Rendicontazioni" (https://www.sviluppo.toscana.it/).
Non sono ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.
Sviluppo Toscana s.p.a. provvederà alla verifica della correttezza della documentazione di spesa e di pagamento e alla conseguente erogazione delle risorse secondo quanto risultante dagli esiti della propria verifica amministrativa.
Unitamente alla rendicontazione, i soggetti beneficiari devono trasmettere una relazione analitica delle attività svolte che, a cura dell'Organismo Intermedio, sarà inviata contestualmente a Toscana Promozione Turistica, la quale provvederà a rilasciare un parere (attestazione di conformità) circa la corrispondenza tra le attività svolte e quelle contenute nel progetto approvato.
Al beneficiario sarà trasmessa una unica comunicazione a cura di Sviluppo Toscana contenente gli esiti della verifica amministrativa.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti equivale a rinuncia all'agevolazione da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 23.
L'accesso alla piattaforma è automaticamente consentito all'ente titolare del progetto ammesso a finanziamento. Tuttavia, è possibile delegare alla compilazione della rendicontazione altri soggetti facendo esplicita richiesta con le modalità descritte all'indirizzo web sopra menzionato.
A seguito di presentazione della domanda di pagamento, la piattaforma di rendicontazione genera la "dichiarazione di spesa" in un file di formato standard che una volta scaricato, deve essere firmato digitalmente o sottoscritto dal Legale Rappresentante del beneficiario e caricato sul sistema. Il file scaricato è registrato nel sistema con la sua impronta elettronica e quindi ogni sua anche minima modifica verrà rilevata rendendo nulla l'istanza di pagamento.
Per ogni domanda di erogazione sono effettuate le verifiche della regolarità contributiva (DURC).

16. Istruttoria di verifica della ammissibilità della spesa in fase di rendicontazione ed erogazione

L'istruttoria di erogazione è diretta ad accertare:
a) la corretta presentazione della domanda di erogazione secondo i termini e le modalità stabilite al paragrafo 12;
b) la completezza della documentazione allegata e la rispondenza della documentazione alla dichiarazione resa per le spese sostenute;
c) l'ammissibilità delle spese rendicontata coerentemente con quanto previsto nel paragrafo 7 "Spese ammissibili";

L'erogazione è sospesa quando a carico del beneficiario risulti una situazione di irregolarità contributiva (DURC irregolare).

Verifica del DURC: regolarizzazione diretta e intervento sostitutivo
Successivamente alla verifica della rendicontazione in fase di erogazione ed ai fini dell'ammissibilità della spesa, qualora il DURC non risulti regolare, l'Organismo intermedio concede il termine di quindici giorni, entro il quale il Comune può sanare direttamente la posizione debitoria presso gli istituti previdenziali.
In caso di mancata sanatoria, l'Organismo intermedio avvia il procedimento di intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 e della circolare n. 36 del 2013 del Ministero del Lavoro (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) laddove il credito vantato dal beneficiario a

titolo di saldo nei confronti della Regione Toscana sia di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non versati.
In tal caso, l'Organismo intermedio attiverà la seguente procedura:
1. con comunicazione preventiva (preavviso di pagamento) all'istituto previdenziale competente, dichiara l'intenzione di sostituirsi all'originario debitore;
2. con la stessa comunicazione, richiede conferma all'istituto previdenziale presso il quale sussiste l'inadempienza, dell'effettiva consistenza del debito;
3. l'Istituto previdenziale adito, verificata l'attualità dell'inadempienza, comunicherà all'amministrazione procedente i dati per il pagamento con l'indicazione dell'importo effettivo da corrispondere.
4. solo se il debito non supera l'importo totale del contributo correlato alla spesa ritenuta ammissibile e da erogare (certa e liquido/liquidabile) - l'Organismo intermedio procede alla regolarizzazione del DURC tramite versamento su F24 della somma dovuta;
5. effettuata la regolarizzazione, l'Organismo intermedio acquisito il DURC regolare, provvederà quindi al pagamento al beneficiario dell'eventuale somma residua (credito esigibile).
Essendo la regolarità del DURC condizione essenziale ai fini dell'erogazione dell'importo quantificato, la liquidazione dello stesso è sospesa in attesa della regolarizzazione da parte del Comune o dell'intervento sostitutivo (da parte dell'Organismo intermedio).
Effettuata il pagamento agli istituti previdenziali, l'Organismo intermedio provvederà a liquidare l'eventuale importo residuo al beneficiario solo dopo aver ottenuto il DURC regolare.
Qualora il Comune beneficiario non sani direttamente la propria posizione debitoria nel termine assegnato dal bando (15/quindici giorni) e non sia possibile da parte dell'Organismo intermedio attivare l'intervento sostitutivo (debito previdenziale superiore all'agevolazione da erogare) - permanendo l'irregolarità del DURC - sarà attivato il procedimento di revoca totale.

17. Variazioni del progetto

Le richieste di variazione, da inoltrare all'Organismo Intermedio tramite la medesima piattaforma di presentazione della domanda, ferma restando l'impossibilità che il contributo pubblico totale concesso al progetto sia aumentato rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione contributo, adeguatamente motivate, possono riguardare:
a) l'importo totale del progetto;
b) l'articolazione interna del piano finanziario a condizione che siano garantiti e rispettati i requisiti di cui al paragrafo 7.
Durante il periodo di realizzazione del progetto, il beneficiario può apportare variazioni al piano finanziario approvato, con riferimento alle singole voci di spesa, nella misura massima del 20% e soltanto per n. 1 volta, senza preventiva richiesta di variazione.
Non possono essere modificati i contenuti del progetto.

18. Soccorso istruttorio in fase di rendicontazione

Qualora in fase di rendicontazione ed erogazione, emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni da parte del beneficiario è fissato nel termine massimo di 15/quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di decadenza.
In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione disponibile presentata.
A seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio i termini di conclusione delle singole fasi si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

19. Istanza di riesame

L'istanza di riesame può essere presentata dal Comune partecipante entro il termine di 10 dieci giorni dalla notifica di esclusione.
L'istanza di riesame è non accolta se l'amministrazione (anche attraverso l'Organismo Intermedio) non fornisce risposta entro il termine di 15 quindici giorni dal ricevimento della stessa.

Nella fase esecutiva successiva alla concessione dell'agevolazione, in relazione alle richieste di erogazione, è garantito il contraddittorio attraverso la comunicazione da parte dell'Organismo Intermedio delle ragioni idonee a rigettare e/o rimodulare in tutto o parte la richiesta.

20. Rinuncia all'agevolazione entro i termini

In caso di rinuncia all'agevolazione intervenuta entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, la Regione Toscana o l'Organismo intermedio comunica al beneficiario la "presa d'atto" della rinuncia con le stesse modalità previste per la concessione e procede all'archiviazione della posizione.
La rinuncia entro i termini non comporta oneri né sanzioni per il beneficiario.

21. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi che, ove non mantenuti, portano alla revoca dell'agevolazione per inadempimento, attraverso l'adozione di un atto di revoca:
1. realizzare il progetto ammesso all'agevolazione;
2. realizzare il progetto entro il termine finale del progetto secondo le modalità di cui al paragrafo 5;
3. rispettare le disposizioni in materia di cumulo;
4. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto anche a seguito di modifiche intervenute e presentare la relazione tecnica conclusiva entro 3 mesi dal termine finale per la realizzazione del progetto;
5. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo ed ispezioni della Regione o soggetti incaricati dalla stessa e altri organismi pubblici aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo dell'agevolazione;
6. mantenere la regolarità del DURC per tutta la durata della fase di realizzazione del progetto e fino all'erogazione a saldo;
7. rispettare tutte le prescrizioni previste dall'Avviso.

22. Decadenza

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto beneficiario - accertato successivamente alla concessione - determina la decadenza dell'agevolazione che si formalizza attraverso un atto di revoca della concessione dell'agevolazione.
Costituiscono causa di decadenza:
1. la carenza o venir meno dei requisiti di ammissibilità;
2. irregolarità non sanabili della documentazione prodotta;
3. la rinuncia all'agevolazione trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;

23. Revoca dell'agevolazione

Il mancato rispetto degli obblighi da parte del soggetto beneficiario (paragrafo 21) , l'accertata decadenza dall'agevolazione (paragrafo 22) comportano l'adozione dell'atto di revoca totale da parte della Regione Toscana ed al conseguente recupero delle risorse eventualmente erogate e non dovute.
Il termine ordinario di conclusione del procedimento di revoca è fissato in 90/novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio da parte del beneficiario e fino all'adozione dell'atto di revoca.
Ogni termine diverso sarà comunicato al soggetto beneficiario.
Le comunicazioni fatte al domicilio digitale (PEC) tramite gestore PEC autorizzato o tramite altra piattaforma legalmente riconosciuta a livello nazionale ai sensi del art.3-bis, punto 4-quinquies del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2022 verranno considerate quali notifica al soggetto beneficiario.
Ferma restando ogni responsabilità di carattere amministrativo e civile, sono fatte salve ulteriori responsabilità di natura erariale e penale derivanti dal provvedimento amministrativo di revoca.

Procedimento di revoca totale
La Regione Toscana o l'Organismo intermedio comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto, all'ufficio ed alla persona responsabile del procedimento nonché all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) ed assegna un termine di quindici giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana o all'Organismo intermedio scritti difensivi redatti in carta libera nonché ogni altra documentazione ritenuta idonea.
Qualora, a seguito delle controdeduzioni fornite dal soggetto beneficiario, sia necessario un supplemento istruttorio, con comunicazione è disposta la sospensione dei termini del procedimento per un periodo massimo di trenta giorni.
La Regione Toscana o l'Organismo intermedio, esaminati gli eventuali scritti difensivi e l'eventuale documentazione trasmessa e, laddove necessario, acquisiti ulteriori elementi di valutazione, definisce la conclusione del procedimento e ne dà comunicazione al beneficiario tramite PEC.
A seguito delle risultanze istruttorie, la Regione Toscana o l'Organismo intermedio:
- accolte le controdeduzioni e/o la documentazione fornita, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento;
- in caso di controdeduzioni non presentate oppure non accolte e/o integrazione documentale non sufficiente, comunica al beneficiario la conferma del procedimento di revoca.

Successivamente alla conferma, la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione.
In caso di rinuncia all'agevolazione oltre i termini (intervenuta oltre novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione), la Regione Toscana o l'Organismo intermedio non avvia il procedimento di revoca, ma comunica al beneficiario la "presa d'atto" della rinuncia e contestuale conferma di revoca dell'agevolazione.
Se è l'Organismo intermedio a comunicare la "presa d'atto" della rinuncia al beneficiario, con la stessa la pratica è trasferita alla Regione Toscana per l'adozione del conseguente atto di revoca.
Se la rinuncia oltre i termini è intervenuta in presenza di altri motivi di revoca accertati dall'Organismo intermedio (es. mancata realizzazione entro i termini, perdita di altri requisiti previsti dal bando) e cronologicamente anteriori ad essi, la rinuncia si considera assorbita in essi e la Regione Toscana o l'Organismo intermedio procederà all'avvio del procedimento di revoca per i suddetti motivi.

24. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

I dati personali raccolti al fine della partecipazione al bando ai sensi della L.R. n. 71/2017 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.
A tal fine si comunica che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.
Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, nella persona dell'Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede legale di Sviluppo Toscana Spa - Viale Matteotti n. 60 – 50132 Firenze - PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it
4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento – Settore Turismo, Commercio e Servizi - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
9. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (cd. "diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17 del Reg. (UE) n. 2016/679.

25. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Turismo, Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive.
Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Turismo, Commercio e Servizi della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02/10/2017.

26. Disposizioni generali

Ai fini del presente Avviso, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla casella eletta quale domicilio digitale.

La PEC cui fare riferimento per la Regione Toscana è:
regionetoscana@postacert.toscana.it (indirizzandola al Settore Turismo commercio e servizi)

La PEC cui fare riferimento per Toscana Promozione Turistica è:
toscanapromozione@postacert.toscana.it.
La PEC cui fare riferimento per Sviluppo Toscana è:
- per la fase istruttoria è infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it;
- per la fase di rendicontazione è: asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it .

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di agevolazione. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

27. Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia a carattere negoziale derivante o connessa al bando, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

Allegato 1

Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana

SCHEDA PROGETTO

Agenzia Regionale
Toscana Promozione Turistica
toscanapromozione@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di rappresentante legale

del Comune di _____, indirizzo PEC _____

CF/PIVA_____

con sede in via/piazza _ _n._____CAP__Provincia di__Tel. _____

indirizzo e-mail _____

Eventuale referente del Comune da contattare _____

tel._____

indirizzo e-mail: _____

in rappresentanza della Comunità di ambito turistico denominata

…… …….

presa visone di quanto stabilito dal Bando 2025 “Progetti che ampliano e diversificano l’offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell’immagine della Toscana”

TITOLO PROGETTO:
_____

DURATA PROGETTO: _____

DATA PREVISTA DI INIZIO PROGETTO: _____

DATA PREVISTA DI FINE PROGETTO: _____

Costo Totale del Progetto: € _____

1) Descrizione dettagliata del Progetto

Descrivere il contesto in cui si colloca il progetto, gli obiettivi, le fasi e le modalità di realizzazione, avendo a riferimento le finalità e gli obiettivi indicati nel paragrafo 1. e la tipologia degli interventi finanziabili di cui al paragrafo 6. del presente avviso.

Descrivere gli elementi, laddove presenti, che consentono l’applicazione dei criteri di premialità come previsti dal punto 8. lettera c) dell’Avviso (Destination Management Company, progetti interambito, interoperabilità con Visit Tuscany);

2) Risultati attesi

3) Articolazione degli interventi e relativo budget

Interventi	**Budget**

4) la modalità con cui l'attività potrà proseguire nella fase successiva alla conclusione del progetto, l'impatto che il progetto produce a livello di offerta locale e rispetto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana:

5) Cronoprogramma del progetto:

Inserire date previste di inizio e chiusura delle fasi, gli estremi degli atti di approvazione laddove presenti, e la descrizione delle fasi:

Fasi di realizzazione	Inizio (prevista)	Fine (prevista)	Inizio (effettiva)	Fine (effettiva)	Estremi atti di approvazioni	Descrizione

Firma digitale del rappresentante legale dell'Ente

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolament UE n. 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti per le finalità del presente Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed è necessario all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile del trattamento Sviluppo Toscana SpA nella persona del responsabile del trattamento pro tempore vigente domiciliato presso la sede legale in viale Matteotti, 60 – 50132 (dati di contatto: legal@cert.sviluppo.toscana.it) sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente Bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana e di Sviluppo Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore competente e di Sviluppo Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
E' possibile accedere ai dati personali, chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Diritti degli interessati:
L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21,
22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Firma digitale del rappresentante legale dell'Ente

Allegato 2

Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

Sviluppo Toscana s.p.a.

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di rappresentante legale

del Comune di _____, indirizzo PEC _____

CF/PIVA_____

con sede in via/piazza _____ n._____ CAP____ Provincia di ____

Tel._____

indirizzo e-mail _____

Eventuale referente del Comune da contattare _____

tel._____

indirizzo e-mail: _____

RUP dell'intervento _____tel._____

indirizzo e-mail: _____

in rappresentanza della Comunità di ambito turistico denominata

……

presa visone di quanto stabilito dal Bando 2025 "Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana"

PRESENTA ISTANZA DI CONTRIBUTO

per la realizzazione del progetto denominato:
(titolo del progetto) _____

CUP CIPE _____

Costo Totale del Progetto: € _____

Contributo richiesto: € _____

DICHIARA

1 di presentare domanda di concessione del contributo per un solo progetto;

2 di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)

3) Quadro economico e relativa articolazione per interventi

categoria di costo	categoria di costo	IMPONIBILE	IVA non recuperabile (b)	IMPORTO TOTALE
progettazione dell'intervento	sono ammesse per un massimo del 10% del costo totale del progetto, da rendicontare a costi			
- le spese di acquisto/noleggio di beni strumentali (*) per la diffusione dell'informazione turistica digitale nella Comunità di ambito turistico	sono ammesse fino ad un massimo del 20% del totale del finanziamento concesso all'intero progetto;			
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA)	è un costo ammissibile solo se non recuperabile in ragione e conformità alla normativa nazionale di riferimento;			
- il costo del personale che è stato utilizzato direttamente per la realizzazione del progetto	è ammissibile nella misura massima del 20% del valore complessivo ammissibile del progetto.			
- le spese generali indirette del progetto (comprendenti costi generali indiretti e spese di personale non direttamente impiegato nella realizzazione del progetto)	sono ammissibili per un valore forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale			
ALTRI COSTI DI PROGETTO				
TOTALE QUADRO ECONOMICO				

3.a) Articolazione del progetto per interventi e relativa copertura finanziaria

Interventi	Costo totale
Intervento a	
Intervento b	
Intervento c	
Intervento…..	
TOTALE INTERVENTI	
Contributo richiesto [A]	
Cofinanziamento [B]	
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA [C = A + B]	

Inserire date previste di inizio e chiusura delle fasi, gli estremi degli atti di approvazione laddove presenti, e la descrizione delle fasi

Fasi di realizzazione	Inizio (prevista)	Fine (prevista)	Inizio (effettiva)	Fine (effettiva)	Estremi atti di approvazioni	Descrizione

Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana

DICHIARAZIONE CHE L'ENTE NON SI TROVA IN DISSESTO FINANZIARIO

l /la sottoscritto/a_____C.F._____ nato il _____ a _____ (prov. ____)

in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente

nell'ambito del Bando "Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana approvato con Decreto n…. del __/__/____, per il quale ha presentato relativa istanza di ammissione a contributo

DICHIARA

Che l'Ente non rientra nell'applicazione dell'art. 244 del TUEL, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente crediti di terzi di cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 del TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 del TUEL).

Luogo e data

Il Responsabile dei Servizi
Finanziari dell'Ente

Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana

DICHIARAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il /la sottoscritto/a_____C.F._____ nato il _____ a _____ (prov. ____)

in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente

nell'ambito del Bando "Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana" approvato con Decreto n…. del __/__/___, per il quale ha presentato relativa istanza di ammissione a contributo

DICHIARA

di impegnarsi ad assicurare la completa copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo assegnato ai sensi del bando, come specificato nella scheda tecnica di progetto

Luogo e data

Il Responsabile dei Servizi
Finanziari dell'Ente

Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della

valorizzazione dell'immagine della Toscana

DICHIARAZIONE REGIME IVA

Il /la sottoscritto/a_____C.F._____ nato il _____ a _____ (prov. ____)

in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente

nell'ambito del Bando "Progetti che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana" approvato con Decreto n…. del __/__/__, per il quale ha presentato relativa istanza di ammissione a contributo

DICHIARA

che in applicazione del regime IVA in cui opera il Comune *(utilizzare una delle seguenti dichiarazioni):*

a) i costi relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'ente sopra identificato;

i costi relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA per un importo totale di € per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità;

a) i costi relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'ente sopra identificato

Luogo e data

Il Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti per le finalità del presente Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed è necessario all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile del trattamento Sviluppo Toscana SpA nella persona del responsabile del trattamento pro tempore vigente domiciliato presso la sede legale in viale Matteotti, 60 – 50132 (dati di contatto: legal@cert.sviluppo.toscana.it) sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente Bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana e di Sviluppo Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore competente e di Sviluppo Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
E' possibile accedere ai dati personali, chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Diritti degli interessati:
L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Firma digitale del rappresentante legale dell'Ente

Policy di utilizzo API per gli ambiti turistici

Luglio 2025



visittuscany.com

Indice

Premessa 2
Requisiti per accedere ai finanziamenti previsti dal bando Ambiti 2
Cosa sono le API 3
API in lettura 3
API in scrittura 4
API in lettura 5
API in lettura STANDARD (STD) 5
COME RICHIEDERE ACCESSO 5
ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO 6
API in lettura FULL 6
COME RICHIEDERE ACCESSO 6
ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO 7
Policy generali API in lettura 7
API in scrittura 9
Chi può fare cosa 9
Come richiedere accesso 10
Istruzioni per l'utilizzo 10
Policy generali API in scrittura 11
Linee guida editoriali per l'invio di contenuti 12
INVIO DI SELEZIONI DI CONTENUTI 12
CATEGORIE DELL'ARCHITETTURA DI VISITTUSCANY 12
STILE EDITORIALE DI VISITTUSCANY 13
SPECIFICHE PER TIPOLOGIA DI ASSET 14
EVENTI 14
ITINERARI 17
ATTRAZIONI 20
IDEE 22

Premessa

Attraverso il presente documento si rappresentano le regole e le modalità con cui gli ambiti turistici possono interagire con Make/Visittuscany, scambiando dati in lettura o in scrittura attraverso le API.

Poiché le API di Visittuscany sono servizi digitali realizzati da una Pubblica Amministrazione, tutta la comunicazione di scambio dei dati deve passare attraverso il sistema CART (Cooperazione Applicativa Regione Toscana), l'infrastruttura di interoperabilità a norma CAD (Codice Amministrazione Digitale) attraverso la quale Regione Toscana e le Amministrazioni del territorio assicurano l'accesso ai propri dati e/o l'integrazione dei propri processi grazie all'interazione dei propri sistemi informatici con quelli dei fruitori.

Questo documento è un estratto delle Policy generali di utilizzo API di Make/Visittuscany.

Requisiti per accedere ai finanziamenti previsti dal bando Ambiti

L'integrazione potrà essere considerata efficace e la premialità erogata subordinatamente alla verifica da parte dello staff di Fondazione Sistema Toscana che i test di collegamento e trasmissione tramite API siano stati effettuati correttamente con esito positivo e che i sistemi dell'ambito siano quindi pronti a interagire a regime con Make/Visittuscany.

Cosa sono le API

API è l'acronimo di Application Programming Interface. Una API è un intermediario software attraverso il quale due applicazioni possono comunicare tra loro. Le API sono un collegamento "neutrale" tra un'applicazione che fa una richiesta (client) e un'altra applicazione che fornisce la risposta (server), indipendente dal linguaggio di programmazione e dalle specificità delle applicazioni che le API collegano.

Le API di Visittuscany sono collegate alla piattaforma Make (che include Make IAT) e permettono due azioni principali da parte del sistema richiedente: lettura e scrittura di dati.

Le azioni permesse e le risposte fornite dalle API dipendono dalla tipologia di utente che vuole usufruirne e quindi dalla tipologia di API a cui quell'utente può avere accesso.

API in lettura

Le **API in lettura** permettono di importare su un altro sistema i contenuti pubblicati sul portale Visittuscany (Attrazioni, Eventi/Eventi Top, Idee, Itinerari/Itinerari Bike, Offerte, Sapori, Ricette, Prodotti artigianali, Località, Territori, Alloggi).

In base alla tipologia di utente che effettua la richiesta e ai permessi di utilizzo a essa associati, le API produrranno una risposta che potrà essere:

- **STANDARD**: contiene una selezione di campi dei contenuti richiamati, sufficiente per poter generare un'anteprima dei contenuti sui propri sistemi (sito/app/mappa) con link a Visittuscany
- **FULL**: contiene il contenuto completo di tutti i suoi campi principali per poter riprodurre sui sistemi dell'ambito il contenuto in linea con quanto pubblicato su Visittuscany

API in scrittura

Le API in scrittura, in base alla tipologia di utente che effettua la richiesta e ai permessi di utilizzo a essa associati, permettono di:

- esportare i contenuti di un sistema dell'ambito (delle tipologie Eventi, Itinerari) al fine di permetterne la pubblicazione sul portale Visittuscany

API in lettura

API in lettura STANDARD (STD)

Gli ambiti turistici possono utilizzare liberamente le API standard per importare sul proprio sistema una selezione di campi delle seguenti tipologie di contenuto di Visittuscany:

- Attrazioni
- Eventi/Eventi Top
- Idee
- Itinerari/Itinerari Bike
- Offerte
- Sapori
- Ricette
- Prodotti artigianali
- Località
- Territori

COME RICHIEDERE ACCESSO

Per utilizzare le API in lettura STANDARD gli ambiti possono inoltrare la richiesta dopo il login a Make, dal form dedicato nella sezione Widget e API.

Sono previsti i seguenti passaggi:

1. **Contestualmente all'invio della richiesta, oltre a specificare le finalità e i domini su cui saranno utilizzate le API nel campo "Note" del form, il soggetto dovrà accettare la presente policy di utilizzo delle API di Visittuscany.**
2. Fondazione Sistema Toscana riempirà l'apposito modulo di richiesta al CART con le informazioni fornite dal richiedente e lo invierà al CART stesso.
3. Il CART, in accordo con i referenti di Fondazione Sistema Toscana, valuterà la richiesta e in caso di esito positivo genererà il Common Name che il richiedente dovrà utilizzare per generare in autonomia il certificato.

4. Fondazione Sistema Toscana trasmetterà al richiedente il Common Name e contestualmente le istruzioni del CART per generare in autonomia il certificato.
5. Una volta generato il certificato, il richiedente dovrà inviare la parte pubblica a Fondazione Sistema Toscana, che provvederà a sua volta a trasmetterlo al CART, per l'effettiva abilitazione all'utilizzo delle API.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

Per l'utilizzo delle API si fa riferimento al seguente documento tecnico:

- API IN LETTURA STANDARD (STD)

https://app.swaggerhub.com/apis/visittuscany/make-out-std/

API in lettura FULL

Possono essere utilizzate dagli utenti registrati a Make per importare sul proprio sistema:

- **i contenuti di proprietà dell'ambito su Make** (ovvero i contenuti caricati dall'ambito delle tipologie Idee, Itinerari/Itinerari Bike, Eventi)
- **i contenuti della tipologia Alloggi**, ovvero le schede delle strutture ricettive pubblicate su Make/Visittuscany limitatamente al territorio del proprio ambito

COME RICHIEDERE ACCESSO

Per utilizzare le API in lettura FULL gli ambiti devono inoltrare la richiesta dopo il login a Make, dal form dedicato nella sezione Widget e API.

Sono previsti i seguenti passaggi:

1. **Contestualmente all'invio della richiesta, oltre a specificare le finalità e i domini su cui saranno utilizzate le API nel campo "Note" del form, il soggetto dovrà accettare la presente policy di utilizzo delle API di Visittuscany.**
2. Fondazione Sistema Toscana riempirà l'apposito modulo di richiesta al CART con le informazioni fornite dal richiedente e lo invierà al CART stesso.

3. Il CART, in accordo con i referenti di Fondazione Sistema Toscana, valuterà la richiesta e in caso di esito positivo genererà il Common Name che il richiedente dovrà utilizzare per generare in autonomia il certificato.
4. Fondazione Sistema Toscana trasmetterà al richiedente il Common Name e contestualmente le istruzioni del CART per generare in autonomia il certificato.
5. Una volta generato il certificato, il richiedente dovrà inviare la parte pubblica a Fondazione Sistema Toscana, che provvederà a sua volta a trasmetterlo al CART, per l'effettiva abilitazione all'utilizzo delle API.
6. Lo staff di Visittuscany inserirà all'interno del profilo Make dell'ambito:
    - il ClientCartID
    - l'indirizzo email (o gli indirizzi email) al quale ricevere l'esito delle chiamate alle API
7. Una volta salvato il profilo con le nuove informazioni, l'utente potrà iniziare a utilizzare le API di Visittuscany.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

Per l'utilizzo delle API in lettura si fa riferimento ai documenti tecnici delle API FULL:

- API Make FULL (comprende la documentazione per le API Make in lettura e in scrittura FULL): https://app.swaggerhub.com/apis/visittuscany/make-full/

Policy generali API in lettura

I dati forniti da Visittuscany attraverso API in lettura dovranno rispettare l'utilizzo che l'utente, per conto dell'Attività/Ente rappresentato, si è impegnato a farne in fase di richiesta. Inoltre, accettando le presenti policy di utilizzo API, l'utente garantisce che il ClientCartID fornito dallo staff di Visittuscany per conto del CART sarà utilizzato solamente per le finalità e sui domini indicati nel form al momento della richiesta.

Qualsiasi utilizzo non specificato in fase di richiesta, incluso ma non limitato alla comunicazione e/o cessione del proprio ClientCartID a terzi, è da considerarsi vietato e non autorizzato, se non tramite ulteriore richiesta dell'utente ed approvazione scritta da parte di Visittuscany. Visittuscany potrà richiedere in qualsiasi momento la rimozione dei dati forniti.

Nell'esporre i dati su piattaforme web accessibili al pubblico e/o su report o ogni altra pubblicazione, l'utente si impegna a:

- **Per le API in lettura FULL:**
  - **l'utente si impegna a non rimuovere qualsiasi riferimento alla fonte Visit Tuscany ricevuto tramite le API full in lettura in qualsiasi forma** (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: testo, codice);
  - **per evitare che entrambi i domini subiscano delle penalizzazioni nell'indicizzazione dei contenuti da parte dei motori di ricerca, è necessario che i contenuti stessi vengano rielaborati prima della pubblicazione nella misura di almeno il 30%, con un'attenzione particolare alla modifica del titolo del contenuto, dei titoli dei paragrafi/tappe e del testo introduttivo**
- **Per le API in lettura STANDARD:**
  - **citare la fonte attraverso una delle seguenti diciture o altre da concordare, con link a Visittuscany attivo:**
    - © Visittuscany.com
    - contenuto prodotto da Visittuscany.com
    - informazioni fornite da Visittuscany.com
  - l'utente si impegna altresì a **mostrare e ad esplicitare, accanto alla fonte, la data e l'ora in cui è stata importata l'informazione tramite API**.

L'utente si impegna a monitorare lo stato dei contenuti importati tramite le API in lettura e a rendere non più raggiungibili contenuti diventati obsoleti.

L'utente può inserire annunci pubblicitari sulla pagina dove vengono visualizzati i contenuti acquisiti utilizzando le API di Visittuscany.

Tuttavia:

- la pagina non deve contenere annunci pubblicitari all'interno dei contenuti di Visittuscany e gli annunci pubblicitari non possono assomigliare o essere ragionevolmente in grado di confondere gli utenti come messaggi di Visittuscany

- il contenuto di Visittuscany pubblicato dovrà rappresentare la parte preponderante della pagina; in ogni caso gli annunci pubblicitari nella pagina dovranno essere chiaramente distinguibili dal contenuto e non dovranno ostacolare la lettura del contenuto stesso.
- l'utente non può utilizzare i dati o qualsiasi contenuto di Visittuscany in annunci pubblicitari
- l'utente non può utilizzare le informazioni di contatto ottenute utilizzando le API di Visittuscany (compresi gli indirizzi e-mail) per contattare gli utenti senza il loro esplicito consenso
- gli annunci pubblicitari e i banner nella pagina dovranno riguardare tematiche correlate ai contenuti, e non dovranno avere carattere illegale, ingannevole, offensivo, immorale, violento, concorrenziale.

L'utente si impegna a fornire a Visittuscany un elenco costantemente aggiornato degli url in cui sono pubblicate informazioni importate dalle API.

Fondazione Sistema Toscana potrà disabilitare l'utente dall'utilizzo delle API in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza rendersi obbligata a specificarne il motivo.

API in scrittura

Chi può fare cosa

Nel dettaglio, gli Ambiti possono inviare **Eventi e Itinerari dai propri sistemi verso Make/Visittuscany.**

Come richiedere accesso

Per utilizzare le API in scrittura gli ambiti devono inoltrare la richiesta dopo il login a Make, dal form dedicato nella sezione Widget e API.

Sono previsti i seguenti passaggi:

1. **Contestualmente all'invio della richiesta, oltre a specificare le finalità e i domini su cui saranno utilizzate le API nel campo "Note" del form, il soggetto dovrà accettare la presente policy di utilizzo delle API di Visittuscany.**
2. Fondazione Sistema Toscana riempirà l'apposito modulo di richiesta al CART con le informazioni fornite dal richiedente e lo invierà al CART stesso.
3. Il CART, in accordo con i referenti di Fondazione Sistema Toscana, valuterà la richiesta e in caso di esito positivo genererà il Common Name che il richiedente dovrà utilizzare per generare in autonomia il certificato
4. Fondazione Sistema Toscana trasmetterà al richiedente il Common Name e contestualmente le istruzioni del CART per generare in autonomia il certificato
5. Una volta generato il certificato, il richiedente dovrà inviare la parte pubblica a Fondazione Sistema Toscana, che provvederà a sua volta a trasmetterlo al CART, per l'effettiva abilitazione all'utilizzo delle API
6. Lo staff di Visittuscany inserirà all'interno del profilo Make dell'ambito:
    - il ClientCartID
    - l'indirizzo email (o gli indirizzi email) al quale ricevere l'esito delle chiamate alle API
7. Una volta salvato il profilo con le nuove informazioni, l'utente potrà iniziare a utilizzare le API di Visittuscany

Istruzioni per l'utilizzo

Per l'utilizzo delle API in scrittura si fa riferimento ai documenti tecnici delle API FULL:

- API Make FULL (comprende la documentazione per le API Make in lettura e in scrittura FULL): https://app.swaggerhub.com/apis/visittuscany/make-full/

Policy generali API in scrittura

I dati forniti attraverso API in scrittura rimangono di proprietà dell'Attività/Ente per il quale l'utente che l'ha creato ha delega ad operare. Il suddetto utente si impegna a verificare l'esattezza delle informazioni inviate e a rispettare, in tutti contenuti trasmessi, i diritti d'autore di immagini, grafici, documenti audio, video sequenze e

testi; ad utilizzare immagini, grafici, documenti audio, video sequenze e testi di propria creazione o a ricorrere a grafici, documenti audio, video sequenze e testi che non necessitino di licenza.

L'utente autorizza Visittuscany a pubblicare i dati forniti sul proprio portale, sui siti associati e a distribuire l'informazione ai mezzi di stampa, ai media, via email, su siti internet, ecc ogni qualvolta Visittuscany ne ravvisi l'opportunità, a suo insindacabile giudizio.

L'utente, in quanto proprietario del dato, può in ogni momento ottenerne la rimozione, previa richiesta scritta laddove non sia possibile effettuarla tramite API, esclusivamente dai portali Visittuscany e da quelli da essa gestiti; per tutti gli altri media esterni a Visittuscany sarà onere dell'utente richiederne la rimozione ai diretti interessati, sollevando Visittuscany da qualsivoglia responsabilità.

Visittuscany si riserva la possibilità di verificare i contenuti importati attraverso le API prima di una loro pubblicazione sul portale e il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non pubblicare un contenuto.

Qualsiasi utilizzo non specificato in fase di richiesta, incluso ma non limitato alla comunicazione e/o cessione del proprio ClientCartID a terzi, è da considerarsi vietato e non autorizzato, se non tramite ulteriore richiesta dell'utente ed approvazione scritta da parte di Visittuscany. Visittuscany potrà richiedere in qualsiasi momento la rimozione dei dati forniti.

Linee guida editoriali per l'invio di contenuti

Al fine di garantire l'identità e la coerenza stilistica di Visittuscany nel suo complesso, i soggetti interessati all'invio di contenuti attraverso le API in scrittura sono tenuti a rispettare le linee guida editoriali definite in questo paragrafo.

INVIO DI SELEZIONI DI CONTENUTI

I soggetti interessati a inviare contenuti verso Make/Visittuscany o MakeIAT sono tenuti innanzitutto a rispettare le seguenti regole:

- prima di inviare un contenuto è necessario verificare che quel contenuto non sia già presente nell'ecosistema di Visittuscany, semplicemente utilizzando la ricerca su visittuscany.com, la sezione contenuti di make.visittuscany.com oppure la sezione Esplora di Make IAT, per quanto riguarda gli Uffici IAT
- è necessario selezionare attentamente i contenuti che si intende inviare verso l'ecosistema di Visittuscany, privilegiando quelli più importanti e di maggiore rilevanza per il turista nazionale e internazionale

CATEGORIE DELL'ARCHITETTURA DI VISITTUSCANY

Nel predisporre l'invio di contenuti verso Make/Visittuscany e Make IAT è necessario tenere presenti le categorie principali a cui i contenuti stessi possono essere associati:

Le categorie sono:

- Interessi/Temi[1]:
  - Arte e cultura (a cui sono associati gli interessi di secondo livello Artigianato, Etruschi, Rinascimento, Siti Unesco, Toscana contemporanea, Toscana da cinema, Turismo industriale)
  - Sport e attività all'aperto (a cui sono associati gli interessi di secondo livello Golf, In bicicletta, In camper e caravan, In moto, Neve, Toscana a cavallo, Trekking)
  - Cibo e vino (a cui è associato l'interesse di secondo livello Strade del vino e dell'olio)
  - Famiglie e bambini
  - Francigena e Cammini
  - LGBTQ+ friendly
  - Terme e benessere
  - Toscana delle donne
  - Toscana romantica
  - Toscana sostenibile
  - Toscana accessibile
  - Vacanze al mare

[1] L'interesse "Toscana a cavallo" è in lavorazione

- Località: ogni contenuto può essere associato a una o più località a cui è strettamente riferito
- Paesaggi: Campagna, Città d'arte[2], Mare, Montagna

Per le categorie afferenti alle singole tipologie di contenuto fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Specifiche per tipologia di asset" e alla documentazione tecnica delle API linkata nel paragrafo "Istruzioni per l'utilizzo".

STILE EDITORIALE DI VISITTUSCANY

Il sito si rivolge a un pubblico vasto e vuole comunicare in modo ampio e inclusivo. Per questa ragione il linguaggio utilizzato è semplice, privo di tecnicismi e formalismi, in modo da non confondere chi legge. Da evitare sono luoghi comuni e frasi fatte, con l'intento di prediligere espressioni più fresche.
Il tono di voce è neutro, tendente al caldo, a tratti onirico ed evocativo.
Scriviamo in prima persona plurale (noi) e ci rivolgiamo ai lettori con la seconda persona plurale (voi), preferibilmente al presente.

> *Es: per festeggiare la prima fioritura vi consigliamo i tre giardini più belli di Firenze.*

Oppure usiamo la forma impersonale.

> *Es: per iniziare a scoprire il Parco Internazionale della Scultura Contemporanea si può partire da Piazza Gramsci e costeggiare il centro storico, per poi inoltrarsi nel cuore della città.*

Particolare attenzione deve essere prestata nella creazione di titoli e sottotitoli che hanno la funzione di comunicare i contenuti principali dell'articolo in poco tempo, fin dal primo sguardo.

SPECIFICHE PER TIPOLOGIA DI ASSET

Di seguito le indicazioni per la condivisione di idee, itinerari, eventi e attrazioni via API.

[2] Per città d'arte si intendono i 9 capoluoghi di provincia toscani e Firenze

EVENTI

Un evento deve riportare le informazioni più rilevanti di ciascuna iniziativa: una descrizione, notizie sul programma, oltre a date, orari, riferimenti dell'organizzazione e informazioni pratiche su come partecipare.

Le tipologie di evento sono: Cinema e spettacoli, Convegni e congressi, Folklore, Festival, Mostre, Musica, Sagre, Fiere e mercati, Sport, Teatro, Altro.

N.B.: Non saranno pubblicati eventi/manifestazioni che non hanno rilevanza turistica per il tema/argomento, o per il pubblico a cui si rivolgono.
Per esempio, non vengono pubblicati eventi che in realtà sono informazioni/notizie (es. promozione delle "Domeniche al museo" ogni prima domenica del mese); eventi/serate di respiro locale (es. serate con deejay); appuntamenti rivolti alle scuole o altri target non prettamente turistici.

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Titolo*	name	Titolo dell'evento. Max 60 caratteri
Sottotitolo*	alternateName	Una breve frase che introduca il tema dell'evento e/o espliciti il titolo e/o indichi la location, ecc. Max 150 caratteri
Descrizione*	description	Una descrizione semplice dell'evento, indicante luogo e data. Aggiungere dettagli sul programma e informazioni pratiche sulle modalità di partecipazione (es. prezzi biglietti/riduzioni, prenotazione, ecc.). Min 300 - max 2000 caratteri
Tipologia di evento*	category	Una tipologia a scelta tra Cinema e spettacoli; Convegni e congressi; Folklore; Festival; Mostre; Musica; Sagre, Fiere e mercati; Sport; Teatro; Altro.
Tipologia di prezzo*	priceType	Una tipologia a scelta tra: Gratis; A partire da; Prezzo unico; Prezzo da… a…

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Prezzo	price	Prezzo dell'evento per eventi con tipologia di prezzo "A partire da" e "Prezzo unico". Espresso in € nel formato 1.000,00
Prezzo da	priceFrom	Prezzo più basso per eventi con tipologia di prezzo "Da... a..." Espresso in € nel formato 1.000,00
Prezzo a	priceTo	Prezzo massimo per eventi con tipologia di prezzo "Da... a..." Espresso in € nel formato 1.000,00
Immagine in evidenza*	image	1 foto ad alta definizione con orientamento orizzontale da inserire come immagine di copertina (larghezza minima di tutte le immagini 1600 pixel, consigliata 1920 pixel). NB: Non caricare come immagine in evidenza la locandina dell'evento o in generale immagini con grafiche, testi, cornici. Campo complesso composto dai sottocampi: Autore, Titolo/nome, Credit, Content url
Date e orari*	multidate	Il campo permette di inserire la data e l'orario (o le date e gli orari, se l'evento si ripete, con dettaglio dei giorni). Campo complesso composto da vari elementi, vedere la documentazione tecnica delle API per i dettagli.
Località*	location	Indicare una o più località in cui si tiene l'evento, a scelta tra le località di Visittuscany
Indirizzo dell'evento*	locationPosition	Indirizzo di riferimento dell'evento.

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
		Campo complesso composto da indirizzo, latitudine, longitudine. Es: {"address":"Piazza Giuseppe Garibaldi, Massa Marittima, GR, Italia","lat":43.0502286,"lng":10.8880863}
Accessibilità	accessibility	Possibile scegliere tra Accessibile/Non accessibile. Campo true/false
Contatti** Telefono	telephone	Un campo obbligatorio a scelta tra Telefono, Email, Sito web
Contatti** Email	email	
Contatti** Sito web	url	
Tag Temi*	themes	Obbligatorio taggare min 1, max 3 interessi. A scelta tra i temi/interessi di Visittuscany
Paesaggi*	landscapes	Obbligatorio taggare min 1, max 2 paesaggi. A scelta tra i paesaggi di Visittuscany
Title SEO	seoTitle	Max 60 caratteri
Description SEO	seoDescription	Min. 140 - max 160 caratteri

ITINERARI

Gli itinerari sono percorsi di viaggio da fare a piedi, in bici o con altri mezzi, il più delle volte basati su un tracciato georeferenziato scaricabile. Possono essere divisi in tappe e forniscono indicazioni specifiche sui mezzi di trasporto consigliati, sui punti di partenza e di arrivo, sulla eventuali difficoltà e sulle soste. Sono generalmente circoscritti a un'area limitata (il centro storico di una città, una serie di paesi limitrofi, un ambito o un'area territoriale).

Il tracciato scaricabile permette di seguire il percorso sul proprio smartphone. È consigliabile proporre itinerari dedicati a specifici temi, ad esempio famiglie, percorsi d'arte, enogastronomici o immersi nella natura.

Le tappe degli itinerari a piedi corrispondono a tratti del percorso (da A a B) **da fare in un giorno** e contengono la descrizione del tratto. Di solito nel titolo ci sono i riferimenti ai punti di partenza e di arrivo.

Per gli itinerari **con gli altri mezzi o per gli itinerari culturali** è possibile prevedere punti tappa che corrispondono ai principali punti di interesse.

N.B.: Gli itinerari in bicicletta non possono essere inviati tramite API, devono essere necessariamente inseriti/gestiti dai referenti degli ambiti turistici utilizzando il form di inserimento dedicato disponibile su Make.

Regole di stile:

- È possibile rivolgersi ai lettori in prima persona plurale e percorrere l'itinerario insieme a loro.

  Es: Da Siena raggiungiamo l'abitato di Arbia, seguiamo la provinciale Lauretana (SP 438) e percorriamo il primo tratto di sentiero sterrato.

- Il percorso può diventare anche il soggetto:

  Es: Il tour nel centro storico di Firenze prosegue poi verso due luoghi che testimoniano gli ultimi anni di vita di Machiavelli, dal 1520 alla morte.

- È possibile utilizzare anche la forma impersonale:

  Es: prima della Piana si gira a sinistra, direzione Zenobito, sulla destra invece si trova la strada vicinale che porta allo Stagnone.

- Il testo non deve essere soltanto una sequenza di indicazioni (al bivio girare a sinistra, subito dopo a destra etc) ma anche (o principalmente) un testo che descriva i tratti più belli e i punti di interesse che si incontrano lungo il percorso provando a suggerire sensazioni ed emozioni.

Esempi:

- Itinerario Urbano a Firenze
- Sulla Via Vandelli

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Titolo*	name	Titolo dell'itinerario. Max 60 caratteri
Sottotitolo*	alternateName	Max 150 caratteri
Introduzione*	description	Min 500 max 5000 caratteri spazi inclusi. Il testo di un itinerario, tra introduzione ed eventuali tappe, deve essere di minimo 1500 caratteri e non può superare i 5000 caratteri spazi inclusi.
Immagine in evidenza*	image	1 foto ad alta definizione con orientamento orizzontale da inserire come immagine di copertina (larghezza min di tutte le immagini 1600 pixel, consigliata 1920 pixel). Campo complesso composto dai sottocampi autore, titolo/nome, credit, content url
Località*	location	Indicare una (o più) località pertinenti, a scelta tra le località di Visittuscany
Georeferenziazione*	locationPosition	Indirizzo di riferimento dell'itinerario. Campo complesso composto da indirizzo, latitudine, longitudine. Es: {"address":"Piazza Giuseppe Garibaldi, Massa Marittima, GR, Italia","lat":43.0502286,"lng":10.8880863}
Tag Temi*	themes	Obbligatorio taggare min 1, max 3 interessi. A scelta tra i temi/interessi di Visittuscany
Paesaggi*	landscapes	Obbligatorio taggare min 1, max 2 paesaggi. A scelta tra i paesaggi di Visittuscany
Mezzo	means	Uno o più mezzi pertinenti a scelta tra: A piedi; Moto; Automobile; Mezzi pubblici; A

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
		nuoto; Canyoning; Kayak; Rafting; River trekking; SUP; Barca; Sci, Ciaspole.
Distanza/ Lunghezza	distance	Inserire un numero intero in km
Range di durata	duration	Una sola tipologia a scelta tra 1 giorno; 2-3 giorni; 4-5 giorni; 1 settimana; non definito.
Durata testuale	textDuration	Durata testuale
Difficoltà	difficulty	Una sola tipologia a scelta tra: facile, media, impegnativa, molto impegnativa; turistico, escursionistico, escursionisti esperti, escursionisti esperti con attrezzatura, escursionisti in ambiente innevato
File KML/GPX	kmlFile	Inserire un url all'elemento
Dislivello in salita	ascent	Dislivello in salita espresso in m
Dislivello in discesa	descent	Dislivello in discesa espresso in m
Dislivello medio generale	averageDifference	Dislivello generale espresso in m
Numero di tappe	stopsNumbers	Numero di tappe
Title SEO	seoTitle	Max 60 caratteri
Description SEO	seoDescription	Min. 140 - max 160 caratteri
Tappe	stops	Ognuna con i sottocampi: titolo, descrizione, immagine, georeferenziazione, durata testuale, mezzo, dislivello in salita, dislivello in discesa, dislivello medio, difficoltà

ATTRAZIONI

Sono i principali luoghi da visitare in una località (ad esempio i musei, i parchi artistici, i siti storici, le piazze, le chiese).

Attraverso un linguaggio semplice e immediato queste schede introducono gli aspetti più rilevanti di ogni attrattore, notizie storiche e caratteristiche che il turista deve sapere, mentre per le informazioni specifiche (orari, biglietti, tour guidati o altro) si rimanda al sito dell'attrazione, del comune o dell'ente che la gestisce.

Le tipologie di attrazioni di Visit Tuscany sono:

- Divertimento (questa tipologia include le sottotipologie: Parchi avventura, Parchi divertimento, Acquari e zoo)
- Edifici Storici
- Elementi naturalistici ((appartengono a questa categoria le sottotipologie: Aree naturali protette, Boschi e foreste, Canyon, Fiumi e laghi, Grotte, Montagne e colline, Oasi, Orti e Giardini, Parchi nazionali e regionali, Parchi minerari, Riserve naturali, Spiagge)
- Enogastronomia
- Luoghi della fede (appartengono a questa categoria le sottotipologie: Abbazie, Monasteri e Conventi, Cappelle e Oratori, Chiese, Santuari, Battisteri, Eremi, Altro)
- Monumenti
- Musei
- Opere d'arte
- Parchi Artistici
- Quartieri, strade e piazze
- Relax e benessere
- Siti archeologici
- Sport (include le sottotipologie: Bike park, Campi da golf, Stazioni sciistiche)

Regole di stile e consigli utili:

- Anche se lo stile è prevalentemente descrittivo, si consiglia di aggiungere nel testo anche le curiosità che possano interessare il lettore;

- Per le attrazioni più complesse consigliamo di dividere il testo in paragrafi utilizzando i sottotitoli, in modo da evidenziare gli aspetti rilevanti.

Esempi:

- Museo delle Statue Stele
- Galleria dell'Accademia

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Titolo*	name	max 60 caratteri
Sottotitolo*	alternateName	max 150 caratteri
Descrizione*	description	min 500 max 3000 caratteri spazi inclusi. Il testo di un'attrazione, tra introduzione ed eventuali paragrafi, deve essere di minimo 1000 caratteri e non può superare i 3000 caratteri spazi inclusi
Tipologia di attrazione*	category	a scelta tra Divertimento; Edifici Storici; Elementi naturalistici; Luoghi della fede; Monumenti; Musei; Opere d'arte; Parchi Artistici; Quartieri, strade e piazze; Relax e benessere; Siti archeologici; Sport
Immagine in evidenza*	image	1 foto ad alta definizione con orientamento orizzontale da inserire come immagine di copertina (larghezza min di tutte le immagini 1600 pixel, consigliata 1920 pixel). Campo complesso composto dai sottocampi autore, titolo/nome, credit, content url
Sito web	url	Link al sito dell'attrazione
Località*	location	Indicare una (o più) località pertinenti, a scelta tra le località di Visittuscany
Indirizzo dell'evento*	locationPosition	Indirizzo di riferimento dell'evento. Campo complesso composto da indirizzo,

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
		latitudine, longitudine. Es: {"address":"Piazza Giuseppe Garibaldi, Massa Marittima, GR, Italia","lat":43.0502286,"lng":10.8880863}
Interessi*	themes	Obbligatorio taggare min 1, max 3 interessi. A scelta tra i temi/interessi di Visittuscany
Paesaggi*	landscapes	Obbligatorio taggare min 1, max 2 paesaggi. A scelta tra i paesaggi di Visittuscany
Title SEO	seoTitle	Max 60 caratteri
Description SEO	seoDescription	Min. 140 - max 160 caratteri
Paragrafi	paragraphs	Paragrafi associati al contenuto, ognuno con i sottocampi: posizione/ordinamento, titolo, testo, immagine

IDEE

Le idee aiutano il turista a delineare il proprio viaggio tra infinite possibilità ed esperienze: sono suggerimenti, liste di elementi di interesse organizzati in base a un tema/area etc..., approfondimenti ma anche curiosità. Attraverso una scrittura semplice e immediata, le idee trasmettono l'emozione del viaggio e della scoperta grazie anche al supporto di immagini, gallerie fotografiche e video che arricchiscono il testo offrendo spazio alla narrazione visiva di qualità.

Regole di stile e consigli utili:

- Dal punto di vista stilistico valgono le regole generali: scriviamo in prima persona plurale (noi) e ci rivolgiamo ai lettori con la seconda persona plurale (voi), preferibilmente al presente. Possiamo utilizzare anche la forma impersonale.
- Meglio utilizzare le liste: articoli come "5 cose da fare a..." o "I 10 giardini più belli di..." hanno titoli che stuzzicano la curiosità del lettore e lo trasportano nella dimensione della scoperta, con un format agile e veloce da consultare.
- Consigliamo l'utilizzo di una foto per ciascun paragrafo.

Esempi:

- Tre consigli per vivere e gustare l'autunno in Garfagnana
- 5 borghi per una gita di primavera

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Titolo*	name	max 60 caratteri
Sottotitolo*	alternateName	max 150 caratteri
Descrizione*	description	min 500 max 3000 caratteri spazi inclusi. Il testo di un'idea, tra introduzione ed eventuali paragrafi, deve essere di minimo 1000 caratteri e non può superare i 3000 caratteri spazi inclusi
Immagine in evidenza*	image	1 foto ad alta definizione con orientamento orizzontale da inserire come immagine di copertina (larghezza min di tutte le immagini 1600 pixel, consigliata 1920 pixel). Campo complesso composto dai sottocampi autore, titolo/nome, credit, content url
Località*	location	Indicare una (o più) località pertinenti, a scelta tra le località di Visittuscany
Indirizzo dell'evento*	locationPosition	Indirizzo di riferimento dell'evento. Campo complesso composto da indirizzo, latitudine, longitudine. Es: {"address":"Piazza Giuseppe Garibaldi, Massa Marittima, GR, Italia","lat":43.0502286,"lng":10.8880863}
Interessi*	themes	Obbligatorio taggare min 1, max 3 interessi. A scelta tra i temi/interessi di Visittuscany
Paesaggi*	landscapes	Obbligatorio taggare min 1, max 2 paesaggi. A scelta tra i paesaggi di Visittuscany

Nome campo su Make/Visit	Nome campo API	Dettagli
Title SEO	seoTitle	Max 60 caratteri
Description SEO	seoDescription	Min. 140 - max 160 caratteri
Paragrafi	paragraphs	Array di paragrafi con posizione, titolo testo immagine

Per tutti i dettagli tecnici sui campi delle varie tipologie di asset fare riferimento alla documentazione tecnica API linkata nel paragrafo “Istruzioni per l’utilizzo” a pagina 10.